

DOPPIOZERO

Informazione e libert 

Stefano Chiodi

11 Ottobre 2011

  chiaro a tutti ormai che la difesa del diritto all'informazione   una delle battaglie fondamentali della nostra epoca. Informazione libera significa la possibilit  per i cittadini di controllare gli atti dei loro governanti, di chiamarli a rendere conto delle loro decisioni, di ribaltare le verit  prefabbricate della propaganda. Essere informati vuol dire insomma partecipare alle decisioni fondamentali che riguardano la vita individuale e la collettivit  e allo stesso tempo non subire i condizionamenti di chi detiene il potere di qualsiasi tipo e lo esercita nel proprio esclusivo interesse attraverso il controllo dell'opinione pubblica.

Ogni tentativo di condizionare l'accesso all'informazione, in tutte le sue forme, equivale dunque a limitare le libert  fondamentali che sono il fondamento di ogni democrazia. Da [anni](#) assistiamo nel nostro paese ai tentativi di colpire il diritto di cronaca in nome di una "difesa della privacy" che   solo l'inconsistente giustificazione escogitata per difendere i privatissimi interessi del presidente del consiglio Silvio Berlusconi e la sua caparbia volont  di sottrarsi a ogni tipo di responsabilit  giudiziaria e di controllo democratico sulle sue azioni. Il progetto di legge attualmente in discussione in Parlamento riduce fortemente il diritto degli organi di informazione a fornire analisi documentate delle inchieste della magistratura e prevede forme di controllo sui media   giornali, televisioni e da ultimo anche internet   chiaramente destinate a scoraggiare quando non a criminalizzare l'esercizio della libera critica. Controllo del tutto estraneo alla tradizione "liberale" cui l'attuale governo finge di volersi ispirare e assai vicine invece alle forme pi  sinistre di censura in auge nei moderni regimi autoritari, dalla Cina all'Iran, dalla Siria alla Bielorussia.

Doppiozero si associa all'appello degli editori italiani in difesa dell'informazione libera e chiede a tutti i suoi lettori di riflettere sulle conseguenze di una legge che se approvata non solo renderebbe impossibile pubblicare notizie e resoconti di inchieste giudiziarie su gravi reati ma aprirebbe la strada a un regime di controllo sui media inaccettabile in un paese libero. L'informazione   uno dei pilastri della convivenza democratica, la sua difesa un dovere civile per tutti.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio   grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

